Hpv, Signorelli (San Raffaele): â??Sfida Ã¨ convincere i cittadini a vaccinarsiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? A ventâ??anni dallâ??introduzione della vaccinazione contro il Papillomavirus umano (Hpv), una delle principali sfide per la sanitÃ pubblica italiana non riguarda soltanto la disponibilitÃ di strumenti efficaci per la prevenzione dei tumori, ma la capacitÃ di convincere la popolazione ad aderire ai programmi vaccinali e agli screening. Ã? quanto sottolinea Carlo Signorelli, professore ordinario di Igiene e SanitÃ pubblica allâ??universitÃ Vita-Salute San Raffaele di Milano, intervenuto a margine del 59esimo Congresso nazionale della SocietÃ italiana di Igiene, Medicina preventiva e SanitÃ pubblica (Siti), a Genova dal 21 al 24 ottobre. â??I dati ci dicono che non basta avere un prodotto efficace, in questo caso il vaccino contro il Papillomavirus responsabile di almeno 6 tumoriâ?•, spiega Signorelli, evidenziando come la disponibilitÃ della vaccinazione rappresenti soltanto uno degli elementi necessari per raggiungere gli obiettivi di prevenzione oncologica. Il nodo centrale Ã¨ infatti riuscire a coinvolgere persone che, trovandosi in buona salute, non percepiscono un bisogno immediato di prevenzione. â??Bisogna convincere le persone sane, che non avvertono il bisogno sanitario della vaccinazione, ma potrebbe essere anche dello screening fatto per la diagnosi precoce. Convincere queste persone Ã¨ unâ??operazione abbastanza difficileâ?•, osserva lâ??esperto.

Per superare queste difficoltÃ , secondo Signorelli, Ã¨ necessario adottare un approccio integrato che unisca una solida organizzazione dei servizi sanitari a strategie di comunicazione capaci di raggiungere efficacemente la popolazione. â??Occorre avere una buona organizzazione sanitaria, canali di comunicazione efficaci, le cosiddette campagne che di solito precedono le iniziative di prevenzione, e agire anche su fattori socioculturali della popolazioneâ?•, sottolinea. Unâ??attenzione particolare deve essere rivolta alle resistenze nei confronti delle vaccinazioni, che possono rappresentare un ostacolo al raggiungimento degli obiettivi di salute pubblica. â??A volte ci sono delle resistenze alle novitÃ e in particolare anche ai vaccini, dove câ??Ã¨ un poâ?? di esitazione in una certa fascia di popolazioneâ?•, rileva lâ??esperto. Per affrontare il fenomeno dellâ??esitazione vaccinale diventa quindi fondamentale rafforzare la fiducia dei cittadini attraverso informazioni scientificamente fondate e il coinvolgimento diretto degli operatori sanitari. Lâ??esitazione, conclude Signorelli, deve essere gestita â??con dati scientifici e con tutto il personale sanitarioâ?•, a partire dai medici di famiglia e dagli specialisti che possono contribuire a orientare i cittadini verso strategie di prevenzione efficaci.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 22, 2026
Autore
redazione

default watermark